

**Marzo 2020**

Tende e coperte.

Tillia, un piccolo comune rurale nel nord del Niger, nel dipartimento di Tchintabaraden nella Regione di Tahoua



In Niger sono presenti oggi soldati degli eserciti più potenti del mondo: della Francia prima di tutti, ma anche USA, Germania, Italia, Canada e Emirati Arabi. Il Niger fa parte di alleanze militari come il G5 Sahel (Burkina Faso, Mali, Mauritania, Niger e Ciad). Tante basi militari, soldati, droni, aerei e dicono... anche aiuti umanitari.

Inoltre in Niger operano decine e decine di ONG, Associazioni, Enti di assistenza, Uffici allo sviluppo e chissà cosa altro.

Eppure, alcune famiglie sfortunate che vivono in capanne di stecchi non trovano nessuno presente sul terreno che possa donare dei semplici teli per montarsi tende di fortuna e coperte per ripararsi dal freddo.





Il moderno tam-tam elettronico ha fatto arrivare la loro richiesta ai loro connazionali in Italia e da lì ai nostri cellulari.

Qualcosa siamo riusciti a fare velocemente, sicuramente poca cosa, ma come ci hanno detto: *“meglio di niente e almeno qualcuno dormirà al caldo”*.



Prossimi “Incontri Transafrica 2020”

L’Africa che fa parlare di sé

XI ciclo di incontri sulla realtà sociale e culturale dell’Africa

Biblioteca delle Oblate – Via dell’Oriuolo 24 – ORE 18,00

Venerdì 27 marzo

BICI IN DIREZIONE SUD – Dal Monferrato a Città del Capo

“Di cosa necessita una persona che arriva in un luogo a lui sconosciuto, da una situazione difficile, magari con un lungo viaggio alle spalle? Probabilmente ha fame, deve riposare, o ha freddo. Ma soprattutto ha bisogno di qualcuno che gli scaldi il cuore, magari che gli rivolga la parola e gli regali un sorriso”.

Filippo Graglia - ingegnere aerospaziale di Castelnuovo don Bosco (AT)- dopo 613 giorni di viaggio, 25.000 chilometri percorsi e 21 stati attraversati, ci racconta il suo viaggio in solitaria attraverso l’Africa, evitando le vie principali di comunicazione e cercando percorsi sterrati in zone rurali, alla ricerca di momenti di vita autentica per penetrare nel cuore dell’Africa con un viaggio “all’antica”, scoprendo così il valore e la necessarietà dell’accoglienza.

Venerdì 17 aprile

IL CASCO DI SUGHERO Gli italiani alla conquista dell’Africa di Alfredo Venturi. Interviene Nicola Labanca accademico e storico italiano

[...] L’ultima a occupare il suo posto a tavola è una nazione antica che da poco si è concretizzata in uno stato unitario, scaturito da un brillante connubio d’insurrezione popolare e sapienza diplomatica. Il suo assetto è ancora da consolidare ed è assillata da pressanti problemi interni, ma intanto vuole rifarsi dopo il lungo digiuno e reclama la sua parte di mondo.

Alfredo Venturi è nato a Bologna oggi vive in Toscana. Come giornalista (il Resto del Carlino, La Stampa, Corriere della Sera) ha lavorato in Italia e all’estero. Ha trascorso in Germania il decennio che comprende la riunificazione. Autore di numerosi saggi di ricerca e divulgazione storica.

Nicola Labanca Professore ordinario di storia Contemporanea presso l’Università di Siena. Tra le sue maggiori pubblicazioni *Oltremare. Storia dell’espansione coloniale italiana, La guerra italo-austriaca (1915-1918) e La guerra italiana per la Libia. 1911-1931*.

Via Fiume,11 c/o Massimo Pretelli 50123 FIRENZE

Tele fax 0039 055 430420 Cod.fisc.: 94064610481

www.associazionetransafrika.org E-mail: info@associazionetransafrika.org

C/C POSTALE : 84 48 68 28 IBAN= IT88 L076 0102 8000 0008 4486 828 BIC/SWIFT=BPPIITRRXXX